



## GIUNTA REGIONALE

---

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale per la partecipazione dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni alla campagna vaccinale anti Sars-Covid-2

#### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, commi 457 e seguenti, relativi al piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2;

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministro della Salute del 2 gennaio 2021, con cui è stato adottato il "Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2";

**VISTO** il Protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e le organizzazioni sindacali della Medicina specialistica ambulatoriale convenzionata interna SUMAI, FESPA, FEDERAZIONE CISL, MEDICI UIL, siglato il 16. 03. 2021, che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento dei medici specialisti convenzionati ambulatoriali interni nella campagna di vaccinazione nazionale anti COVID-19, da declinarsi successivamente a livello regionale;

**RICHIAMATO** l'Accordo Collettivo Nazionale(A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con gli specialisti Ambulatoriali interni, Veterinari e altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.– triennio 2016-2018, sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 31/03/2020 ;

**DATO ATTO** che l'art. 20 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 - convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69 - recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", alla lettera c) del comma 2 che introduce un nuovo comma 463-bis dell'articolo 1 della Legge 178/2020, come di seguito: " *Ai fini dell'attuazione del piano di cui al comma 457 e per garantire il massimo livello di copertura vaccinale sul territorio nazionale, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano assicurano la somministrazione dei vaccini contro il SARS-CoV-2 anche con il coinvolgimento dei medici di medicina generale, nonché dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni, dei pediatri di libera scelta, degli odontoiatri, nonché dei medici di continuità assistenziale, dell'emergenza sanitaria territoriale e della medicina dei servizi, qualora sia necessario integrare le disponibilità dei medici di medicina generale per soddisfare le esigenze di somministrazione. Per le medesime finalità e con le stesse modalità le regioni e le province autonome possono coinvolgere nella somministrazione dei vaccini contro il SARS-CoV-2 anche i biologi, gli infermieri pediatrici, gli esercenti la professione sanitaria ostetrica, i tecnici sanitari di radiologia medica nonché gli esercenti le professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della*

*prevenzione, opportunamente formati con le modalità di cui al comma con le modalità di cui al comma 465;*

**REPUTATO** che con l'aumentare della disponibilità dei vaccini è necessario implementare l'offerta vaccinale anti SARS-Cov-2 in conformità alle raccomandazioni nazionali, e a tal fine è opportuno il coinvolgimento dei medici specialisti ambulatoriali interni in ragione della diffusione capillare sul territorio;

**DATO ATTO CHE** il Protocollo d'intesa prevede che:

l'Art.4 dell'A.C.N. 31.03.2020 ha inserito tra i compiti previsti per i medici specialisti ambulatoriali interni la partecipazione agli obiettivi di politica sanitaria nazionale, in particolare alla lettera "B" della citata clausola contrattuale si fa riferimento alla realizzazione di quanto riportato nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (P.N.P.V.) 2017-2019, ed impegna le Regioni ad individuare il modello organizzativo necessario a garantire l'erogazione e la fruibilità delle vaccinazioni anche con il coinvolgimento dei medici specialisti ambulatoriali interni, prevedendo l'inserimento delle vaccinazioni e delle attività ad esse collegate, tra i compiti individuati per detti professionisti, alle quali è possibile ricondurre la vaccinazione anti Covid-19;

l'art. 41 comma 4 (Programmi e progetti finalizzati) dell'A.C.N. 31.03.2020 contempla da parte degli specialisti ambulatoriali convenzionati interni le prestazioni di particolare interesse professionale (P.P.I.) come le vaccinazioni anti Covid-19 finalizzate anche al raggiungimento degli obiettivi di politica sanitaria di cui all'art. 4 A.C.N. ;

in merito al trattamento economico di cui all'art 41 comma 4 e del collegato allegato 3 dell'A.C.N. non essendo precisata dal nomenclatore tariffario una specifica tariffa per l'inoculazione del vaccino, dalla quale calcolare il 40% di cui al medesimo allegato 3 questa viene stabilita in euro 15,40 (quindici e,40) esclusivamente per definire l'ammontare di quanto spettante allo specialista per ogni singola inoculazione in misura di euro 6,16 (sei/16);

L'attività vaccinale può essere svolta, nel rispetto di quanto stabilito dall'A.C.N.

- durante l'orario di servizio;
- mediante l'attribuzione di un orario aggiuntivo dedicato esclusivamente all'attività vaccinale;

se l'attività verrà svolta fuori della normale sede di lavoro individuata nella lettera d'incarico si applicherà sia durante l'orario di lavoro che in orario aggiuntivo anche quanto previsto dall'art. 32 dell'ACN vigente;

il finanziamento delle prestazioni alle quali vengono ricondotte le prestazioni rese dai medici specialisti convenzionati ambulatoriali interni ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502/1992, per l'attività vaccinale, è a carico di quota parte del fondo sanitario nazionale, e pertanto l'assegnazione ai medici specialisti convenzionati ambulatoriali interni delle vaccinazioni anti Covid-19 rende necessario un finanziamento aggiuntivo ad integrazione del fondo sanitario nazionale, da destinare sia alla remunerazione delle eventuali ore aggiuntive da dedicare all'attività vaccinale che alla disponibilità del fondo per le prestazioni di particolare interesse (P.P.I.) previste dall'ACN del 31 marzo 2021;

è rimessa ad eventuali Accordi Integrativi Regionali la disciplina delle attività dei medici specialisti convenzionati ambulatoriali interni per il rafforzamento della campagna vaccinale anche in

relazione alle diverse modalità organizzative regionali e alle caratteristiche territoriali nonché alle modalità concrete di vaccinazione della popolazione individuata;

**DATO ATTO** che nella seduta del 10 giugno 2021, come da verbale agli atti del Servizio competente, la delegazione trattante ha definito e approvato lo schema di Accordo Integrativo Regionale per la partecipazione dei Medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni alla campagna vaccinale anti Covid-19, nel testo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale ;

**PRECISATO** altresì che l'Accordo prevede il seguente trattamento economico:

A. in caso di prestazione dell'attività vaccinale in orario di servizio

- il trattamento economico orario correntemente corrisposto relativo all'incarico in atto il trattamento economico di € 6,16 per ciascuna inoculazione vaccinale come indicato nel protocollo d'Intesa in combinato disposto con l'art 41 comma 4 e dell'allegato 3, quale P.P.I.
- il trattamento economico di cui all'art 32 dell'A.C.N. del 31/03/2020 se l'attività è svolta fuori dalla sede di lavoro indicata nella lettera di incarico (attività esterna) ad eccezione degli centri vaccinali localizzati nello stesso comune della lettera di incarico.

B. in caso di effettuazione dell'attività vaccinale in orario aggiuntivo dedicato esclusivamente a tale attività:

- il trattamento economico per l'orario aggiuntivo pari a € 45 per ora al netto degli oneri fiscali e previdenziali a carico delle Aziende, ai sensi dell'A.C.N. 31/03/2020;
- il trattamento economico ai sensi dell'art 32 A.C.N. 31/03/2020 se l'attività è svolta fuori dalla sede di lavoro indicata nella lettera di incarico (attività esterna) ad eccezione dei centri vaccinali localizzati nello stesso comune della lettera di incarico.

**PRECISATO** di rimandare a successivo atto l'introduzione della possibilità di effettuare vaccinazioni notturne e festive e le conseguenti maggiorazioni sul compenso in considerazione dell'andamento della campagna vaccinale così come concordato con le OO.SS. e riportato nel citato verbale nella seduta del 10.06.2021.

**RILEVATO** che le risorse finanziarie occorrenti per l'esecuzione dell'Accordo di cui al presente atto sono attinte dal finanziamento di cui al D.L.n. 41/2021 convertito in L. 21 maggio 2021, n. 69 concernente i medici di medicina generale, i medici pediatri di libera scelta, i medici specialisti convenzionati interni e gli odontoiatri, nonché, ove coinvolti dalle Regioni e Province autonome, i biologi, gli infermieri pediatrici, gli esercenti la professione sanitaria ostetrica, i tecnici sanitari di radiologia medica, gli esercenti le professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione che ha stanziato per la Regione Abruzzo l'importo complessivo di €7.554.820,00, quale quota regionale dell'incremento del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale destinato al titolo sopra indicato, nell'anno 2021;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 178 del 24 marzo 2021, con cui è stato approvato lo schema di Accordo Integrativo Regionale tra la Regione Abruzzo e le Organizzazioni Sindacali della Medicina generale per la partecipazione dei medici di medicina generale alla campagna vaccinale anti-Covid 19, indicando l'ammontare della quota di finanziamento ad esso destinata e stimata prudenzialmente nel 70 % del finanziamento di cui all'art. 20, comma 2, lettera c) del D.L. 41/2021, fatta salva l'adozione di successivi provvedimenti di variazione;

**RITENUTO** pertanto che in attesa della eventuale definizione di accordi/intese con le altre categorie coinvolte e stante la necessità di acquisire le adesioni dei Medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni e valutare l'entità delle stesse, debba rinviarsi a successiva deliberazione di giunta regionale l'eventuale definizione di una quota di finanziamento, con la precisazione che la partecipazione dei Medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni alla campagna vaccinale, allo stato attuale, deve comunque essere remunerata entro i limiti dello stanziamento di legge e fatto salvo quanto disposto dalla D.G.R. 178/2021;

**RITENUTO** altresì necessario stabilire, con riferimento all'applicazione e alla durata dell'Accordo, in considerazione della variabilità della campagna vaccinale anti Covid-19:

- che tutto quanto ne forma oggetto sarà adeguato ad eventuali diverse norme, disposizioni, Protocolli o Accordi definiti a livello nazionale per la disciplina dell'attività da esso regolata, sia di natura organizzativa che finanziaria;
- che esso troverà attuazione nei limiti e in stretta osservanza delle indicazioni date dal Piano strategico nazionale e dal Programma Regionale per la campagna di vaccinazione anti SARS-CoV2, oltre che nei limiti delle risorse finanziarie stabilite dal presente atto o da eventuali successive modifiche;

**RITENUTO** di dover approvare lo schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e le Organizzazioni Sindacali dei Medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni, come definito dalla delegazione trattante in data 10.06.2021, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e di autorizzare Direttore del Dipartimento Sanità alla sottoscrizione dell'Accordo con le OO.SS dei Medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni rappresentative a livello regionale, SUMAI, FESPA, FEDERAZIONE CISL MEDICI, UIL FPL firmatarie dell'A.C.N. 31.03.2020;

**CONSIDERATO** che le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l'urgenza e l'indifferibilità della emanazione dello stesso, tale da procrastinarne la trasmissione al Tavolo di Monitoraggio del Piano di Risanamento del Servizio Sanitario Regionale per la dovuta valutazione;

**DATO ATTO** che, sulla base dell'istruttoria eseguita dal Servizio competente, il Direttore del Dipartimento Sanità, anche in qualità di Dirigente del Servizio Programmazione Socio-Sanitaria, vacante, ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione;

**VISTA** la L.R. 77/1999 e successive modificazioni e integrazioni;

*con voti espressi nelle forme di legge*

### **DELIBERA**

*per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte*

1. **di approvare** lo schema di Accordo Integrativo Regionale tra la Regione Abruzzo e le Organizzazioni Sindacali dei Medici specialisti ambulatoriali convenzionati” Accordo Integrativo Regionale per la partecipazione dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni alla campagna vaccinale anti Sars-Covid-2” allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nel testo approvato dalla delegazione trattante in data 10.06.2021 ;

2. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Sanità alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1) del dispositivo con le OO.SS SUMAI, FESPA, FEDERAZIONE CISL MEDICI, UIL FPL ;
3. **di precisare** che le risorse finanziarie previste per l'attuazione dell'Accordo sono quelle di cui all'art 20, comma 2, lett.c) del D.L. 41/2021 convertito in L.21 maggio 2021, n. 69 come specificate nella Tabella B.bis ed esso allegata, nei limiti di quanto previsto al successivo punto 4);
4. **di stabilire** in attesa della eventuale definizione di accordi/intese con le altre categorie coinvolte e stante la necessità di acquisire le adesioni dei Medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni e valutare l'entità delle stesse, debba rinviarsi a successivo deliberazione di giunta regionale l'eventuale definizione di una quota di finanziamento, con la precisazione che la partecipazione dei Medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni alla campagna vaccinale, allo stato attuale, deve comunque essere remunerata entro i limiti dello stanziamento di legge e fatto salvo quanto disposto dalla D.G.R. 178/2021;
5. **di stabilire**, con riferimento e alla durata dell'accordo Integrativo Regionale:
  - che tutto quanto ne forma oggetto sarà adeguato ad eventuali diverse norme, disposizioni, Protocolli o Accordi definiti a livello nazionale per la disciplina dell'attività da esso, sia di natura organizzativa che finanziaria;
  - che esso troverà attuazione nei limiti e in stretta osservanza delle indicazioni date dal Piano strategico nazionale e dal programma regionale per la campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2, oltre che nei limiti delle risorse finanziarie stabilite dal presente atto o da eventuali successive modifiche;
6. **di trasmettere** al Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per quanto indicato in premessa, e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

DIPARTIMENTO: SANITA'

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

DIPARTIMENTO: SANITA'

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

UFFICIO: MEDICINA CONVENZIONATA

L'Estensore  
Lara De Berardinis

\_\_\_\_\_  
(f.to elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio  
vacante

\_\_\_\_\_  
(f.to elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio  
(vacante)

Il Direttore Regionale  
Dott. Claudio D'Amario  
\_\_\_\_\_  
(f.to digitalmente)

Il Direttore Regionale

Dott. Claudio D'Amario  
\_\_\_\_\_  
(f.to digitalmente)

Il Componente la Giunta

Dott.ssa Nicoletta Veri  
\_\_\_\_\_  
(f.to digitalmente)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

\_\_\_\_\_  
(firma)

\_\_\_\_\_

Il Segretario della Giunta

\_\_\_\_\_  
(firma)

=====